



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 Tecnologo di II livello, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 24 mesi, da assegnare al LENS, nell'ambito del Programma HORIZON EUROPE Project ID: 101147319 - EBRAINS 2.0 - A Research Infrastructure to Advance Neuroscience and Brain Health - CUP: G93C23000880006 - Grant Agreement No. 101147319 - Profilo Management of the LSFM facility hub for the study of murine and human brain samples.

IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di riorganizzazione delle Università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 bis, che introduce la figura del tecnologo a tempo determinato;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Da un secolo, oltre.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art.1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per l’istituzione della figura del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 *bis* della legge n. 240/2010”, approvato con Decreto del Rettore n. 1173, prot. n. 74075, del 4 novembre 2013;

VISTA la nota prot. 3674 del 10 gennaio 2025 con la quale il Laboratorio Europeo per la Spettroscopia non Lineare (L.E.N.S.) ha trasmesso la richiesta di attivazione di una selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 Tecnologo di II livello, ai sensi dell’art.24-bis della Legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 24 mesi, da assegnare al LENS, nell’ambito del Programma HORIZON EUROPE Project ID: 101147319 - EBRAINS 2.0 - Profilo *Management of the LSFM facility hub for the study of murine and human brain samples*;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria del contratto è assicurata dai fondi del progetto europeo EBRAINS 2.0 - COAN n. 2016 del 16 dicembre 2024;

ACCERTATO altresì che, presso questo Ateneo, non ci sono graduatorie vigenti utili per l’assunzione di un Tecnologo di II livello con profilo analogo a quello richiesto;

VISTA la nota prot. n. 11910 del 21 gennaio 2025, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione - Servizio mobilità - con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34 comma 6 e 34*bis* del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato

l'intenzione di attivare una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Tecnologo di II livello, come sopra definito;

CONSIDERATO che il posto si renderà disponibile solo qualora, all'esito della procedura sopra descritta, non sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 Tecnologo di II livello, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 24 mesi, da assegnare al LENS, nell'ambito del Programma HORIZON EUROPE Project ID: 101147319 - EBRAINS 2.0 - A Research Infrastructure to Advance Neuroscience and Brain Health - CUP: G93C23000880006 - Grant Agreement No. 101147319 - Profilo Management of the LFSM facility hub for the study of murine and human brain samples.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art.1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, si precisa che nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto in concorso sarà a lui riservato.

Il presente bando sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze, sul [portale InPA](#), nonché, per estratto e in lingua inglese, sul [sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca \(M.I.U.R.\)](#) e sul [sito dell'Unione Europea](#). Per ogni controversia si farà riferimento al testo in italiano.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Da un secolo, oltre.

- i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) **possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
- **Laurea (triennale)** in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004:
 - › L-2 Biotecnologie
 - › L-13 Scienze biologiche
 - › L-27 Scienze e tecnologie Chimiche
 - › L-30 Scienze e tecnologie fisiche
 - › L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
 - **Laurea (triennale)** in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999:
 - › 01 Biotecnologie
 - › 12 Scienze biologiche
 - › 21 Scienze e tecnologie Chimiche
 - › 25 Scienze e tecnologie fisiche
 - › 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
 - **Laurea Magistrale** in una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 270/04:
 - › LM-6 Biologia
 - › LM-8 Biotecnologie industriali
 - › LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Da un secolo, oltre.

- › LM-17 Fisica
- › LM-75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio
- › LM-60 Scienze della natura
- › LM- 54 Scienze Chimiche
ed equivalenti

- **Laurea Specialistica** in una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 509/99:

- › 6/S Biologia
- › 8/S Biotecnologie industriali
- › 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- › 20/S Fisica
- › 82/S Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio
- › 68/S Scienze della natura
- › 62/S Scienze Chimiche
ed equivalenti

- **Diploma di laurea**, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99, equivalente e/o equiparato alle classi di laurea sopra indicate.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del titolo posseduto, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. **Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.**

d) **Oltre** ad uno dei predetti titoli, è richiesta:

- ✓ una **particolare qualificazione professionale** nel settore di riferimento, ricavabile da precedenti esperienze lavorative o ad esse assimilabili **per almeno 1 anno** presso amministrazioni statali, enti pubblici e aziende private in settori inerenti alle competenze specifiche del bando.

e) età non inferiore agli anni diciotto;



Da un secolo, oltre.

- f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, c. 7 del D.P.R. 487/1994);
 - h) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (art. 2, c. 7 del D.P.R. 487/1994);
 - i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale).
 - j) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- a. godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
 - c. essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - d. avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

Da un secolo, oltre.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto descritto alla lett. c del presente articolo). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La professionalità richiesta dovrà fornire servizi a supporto delle attività tecnico-scientifiche svolte presso il LENS nell'ambito del Progetto Europeo EBRAINS 2.0

La posizione prevede **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- supporto alla ricerca scientifica all'interno della Facility Hubs Light-Sheet Fluorescence Microscopy (LSFM);
- definizione della procedura di accesso alla Facility e di preparazione dei campioni biologici (marcatura e schiarimento tissutale);
- acquisizione campioni con LSFM e analisi delle immagini;
- generazione della Ground Truth per l'analisi delle immagini con metodi di machine learning sia per le ricostruzioni 3D dei cervelli murini che dei cervelli umani.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- protocolli di preparazione dei campioni volumetrici, quali schiarimento e immunomarcatura;
- microscopia a fluorescenza avanzata (microscopia a fluorescenza a foglio di luce);
- protocolli di gestione dei rifiuti biologici e chimici;
- protocolli di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio;
- procedure di acquisto nelle Amministrazioni Pubbliche (MEPA)
- buona padronanza della lingua inglese.

Da un secolo, oltre.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali**:

- *collaborazione*: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- *accuratezza*: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione.
- *orientamento al risultato*: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- *soluzione dei problemi*: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate sul [Portale InPa](#) Seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 di mercoledì 12 febbraio 2025**. Le domande pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata **non saranno ritenute ammissibili**, e i candidati saranno esclusi dal concorso.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata l'attestazione del **versamento, non rimborsabile, di € 10,00** quale contributo alle spese di organizzazione della procedura. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi [all'apposito link](#) e indicando come causale "*Tecnologo LENS EBRAINS*".

Da un secolo, oltre.

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla [pagina web dedicata](#).

Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione;
- b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
- c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza

Da un secolo, oltre.

- del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) il possesso dell'ulteriore requisito di cui al precedente art. 2 comma 1 lettera d);
 - 9) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
 - 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
 - 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
 - 13) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
 - 14) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, c. 2, lett. f) del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
 - 15) l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e

per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;

- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal Portale InPa e riportato sulla domanda di partecipazione, nonché eventuali variazioni del calendario delle prove (art. 6) saranno comunicati entro il **17 febbraio 2025**, sul [Portale InPa](#) e [pagina dei concorsi](#) del sito web di Ateneo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo, citato nelle premesse. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Prove d'esame

Le prove consisteranno in **una prova scritta** e in **una prova orale**. **A ciascuna prova sono riservati 30 punti.**

Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e **verteranno su argomenti inerenti le attività, le conoscenze e le capacità richieste dall'art. 3 del presente bando.**

Nell'ambito delle stesse saranno altresì verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla commissione, il possesso delle capacità comportamentali richieste dal profilo e l'adeguata conoscenza della lingua inglese. *Per i candidati stranieri tutte le prove di esame saranno altresì volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.*

La **prova scritta** sarà redatta in **modalità digitale** attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione, e si svolgerà **giovedì 20 febbraio 2025, alle ore 9:30, presso l'aula n. 110 al I piano del Plesso Didattico Morgagni, nel Viale Morgagni 40/44 a Firenze.**

Saranno **ammessi alla prova orale** i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, almeno **21 punti su 30**. L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e

risulteranno pertanto **ammessi alla prova orale**, con il relativo punteggio conseguito, sarà pubblicato sulla [pagina dei concorsi](#) del sito web di Ateneo e sul [Portale InPA](#).

La **prova orale**, che consisterà in un colloquio, si intenderà superata con il conseguimento, da parte del candidato, di almeno **21 punti su 30**, e si svolgerà **venerdì 21 febbraio 2025, alle ore 12:00, presso il LENS, in Via Nello Carrara n. 1 a Sesto Fiorentino (Fi)**.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul [sito web](#) di Ateneo.

Dopo la conclusione delle prove orali, la Commissione procederà, entro i 30 giorni successivi, alla **valutazione dei titoli** dei candidati (art. 7).

Il **punteggio finale** sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno rese note con pubblicazione sulla [pagina dei concorsi](#) del sito web di Ateneo e sul [Portale InPA](#) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 7 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione.

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché ritenute attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale, ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando.

Si fa presente che saranno prese in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

Eventuali **pubblicazioni** da sottoporre alla Commissione, dovranno essere descritte analiticamente e allegate alla domanda di partecipazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 8 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame e terminata la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del DPR 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

Art. 9 – Approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione, nonché all'esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati ai sensi dell'art. 5, c. 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze. Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere

utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà pubblicata sul [sito web di Ateneo](#).

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato determinato e pieno, della durata di 24 mesi, con inquadramento come Tecnologo di II livello e trattamento economico corrispondente a quello previsto dall'art. 5 del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato citato in premessa, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per il livello per il quale risulta vincitore.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro subordinato, anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del dipendente si fa riferimento ai principi stabiliti dal CCNL Comparto Università e alla normativa vigente in materia in pubblico impiego.

Il servizio sarà prestato presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze con l'obbligo di osservanza di un orario pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico amministrativo. Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non sia in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2.

Il periodo di prova sarà proporzionato alla durata del contratto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in

Da un secolo, oltre.

servizio. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'["Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento"](#).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed

Esperti Linguistici" dell'Area Persone e Organizzazione (in Piazza San Marco, 4 a Firenze - tel. 055 2757318, 7349, 7341, 7327, 7317– indirizzo mail: selezioni@unifi.it - indirizzo Pec: selezionipta@pec.unifi.it). La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella D'Alberto.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Luca Bardi